

# ASTI TEATRO

# 42

Dal 28 agosto al 6 settembre ad Asti  
il teatro si riprende il suo spazio



# GUIDA GALATTICA AL FESTIVAL



“ AstiTeatro è un festival storico della scena teatrale italiana ed è per noi irrinunciabile. In seguito alla pandemia abbiamo dovuto spostarlo dalla sua tradizionale collocazione a inizio estate e ripensarlo, ma siamo certi di aver mantenuto intatte qualità e attrattiva. La rassegna con i suoi 23 spettacoli in programma consolida la sua vocazione per la drammaturgia contemporanea, con 5 prime nazionali e 7 prime regionali, ospitando ben 6 vincitori di Premi Ubu degli ultimi anni. Crediamo che portare avanti la progettualità culturale in città sia uno degli elementi su cui costruire la fase della ripresa a fronte di un evento così grave, e nel caso di AstiTeatro riesce ad autofinanziarsi grazie ai bandi e al supporto dei nostri partner, con importanti ricadute sul territorio, anche turistiche. La cultura vive di momenti di incontro, ed è importante far sentire attraverso la forma del teatro la presenza forte di una comunità che si ritrova per scoprire emozioni, sentimenti, obiettivi comuni sui quali ricostruire il proprio stare insieme. ”

Gianfranco Imerito  
Assessore alla Cultura

Maurizio Rasero  
Sindaco Città di Asti

“ In *Guida galattica per autostoppisti* di Douglas Adams, 42 è la risposta definitiva a una domanda che non si conosce, ma che a sua volta è la risposta al Quesito di Sempre: “perchè nasciamo? perchè moriamo? dove andiamo? perchè passiamo tanta parte del tempo concessoci a portare al polso orologi digitali?” Siamo alla 42esima edizione di AstiTeatro: questa è la nostra risposta alla domanda, che non conosciamo, ma che ha sicuramente a che fare con la risposta al suddetto quesito.

Questa simpatica combinazione del 42, che ha un fattore di probabilità infinita di uno a uno, come direbbe Adams, ci ha fatto riflettere sull'importanza dei Festival, e di questo Festival in particolare, per fornire elementi (non risposte, forse domande) legate al nostro modo di essere, al rapporto padre e figlio, all'eredità tra generazioni, all'ambiente, ecc., visti con gli occhi dei nuovi drammaturghi, dei giovani interpreti, dei registi, degli operatori, dei tecnici, di tutti quelli, insomma, che ripropongono ogni sera il gioco (per dirla alla francese) del Teatro.

Allora tanto vale tranquillizzarsi, procurarsi un asciugamano (l'oggetto più utile che l'autostoppista galattico possa avere), seguire lo slogan riportato sulla copertina della Guida, “DON'T PANIC”, e godersi la nuova edizione di AstiTeatro sapendo che, per dirla con Antoine de Saint-Exupéry (sì, proprio quello del Piccolo Principe), l'importante non è prevedere il futuro ma renderlo possibile. ”

Gianluigi Porro  
Direttore Festival

“ Ripensare AstiTeatro in tempo di Covid19, significa prima di tutto immaginare percorsi per ricollegare il pubblico al Festival. Il nostro desiderio è quello di ricostruire una socialità intorno allo spettacolo dal vivo.

AstiTeatro 42, incentrato sull'identificazione e la ricerca della nuova drammaturgia italiana, presenta un focus di riflessione delle nuove generazioni sulla sostenibilità ambientale, proponendo due debutti di compagnie e giovani drammaturghi che affrontano il tema. L'altro filo tematico che attraversa il Festival, e che si collega strettamente con la prima proposta, è il rapporto tra generazioni. Una serie di riflessioni sulle eredità, sul rapporto complesso e difficile tra genitori e figli e sulla ricerca di modelli e maestri.

Nella ricerca di una risposta a questi interrogativi ci siamo ispirati all'immaginario della *Guida galattica per autostoppisti* (libro che ho amato e riletto più volte nella mia vita), che risponde con semplicità e ironia a tutte le "grandi domande". Cercando così di guardare al futuro con un po' di leggerezza.

La nuova edizione di AstiTeatro è quindi una sfida che accettiamo volentieri, e che con coraggio proponiamo alla Città, perché siamo convinti che il teatro sia il luogo di eccellenza dove la socialità si può esprimere e dove si possono elaborare delle riflessioni profonde sulla nostra contemporaneità. ”

Emiliano Bronzino  
Direttore Artistico AstiTeatro 42

FONDAZIONE  
**PIEMONTE  
DAL VIVO**  
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

ESTATE DUEMILAVENTI

# Il più grande palcoscenico del Piemonte

*Teatro, danza, musica e circo  
in tutte le province del Piemonte*

Calendario completo: [www.piemontedalvivo.it](http://www.piemontedalvivo.it)

FONDAZIONE  
**PIEMONTE  
DAL VIVO**  
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

DIREZIONE  
GENERALE  
SPETTACOLO

REGIONE  
PIEMONTE

50

f t i y  
[piemontedalvivo.it](http://piemontedalvivo.it)



PATRIC mette in rete quella parte di sistema teatrale attivo nella ricerca di dinamiche innovative e di coinvolgimento di nuovi pubblici, riunendo il Comune di Asti (Festival AstiTeatro), Associazione CRAFT (Spazio Kor), Teatro degli Acerbi, Teatro di Dioniso (Parole d'Artista) e, dal 2020, Moncirco.

Giunto al terzo anno di attività PATRIC sta crescendo per creare un rapporto più intimo con i suoi spettatori, ascoltandoli e approfondendo una relazione di fiducia e di scambio.

Per quest'edizione i linguaggi teatrali di PATRIC vogliono approfondire i temi del contemporaneo, che sono al centro delle problematiche che tutti noi viviamo: l'ambiente, la voce delle nuove generazioni e i cambiamenti che in questo anno hanno cambiato le nostre vite e le nostre relazioni con gli altri. In questo momento come non mai fare rete diventa fondamentale per poter continuare a fare teatro, non solo come sistema territoriale, ma anche come enti che si prendono cura delle comunità e degli artisti che ospitano.

Ci aspettiamo di conoscere tante persone nuove e di rivedere i nostri amici di sempre, sperando di continuare a portare sul palco il nuovo teatro che Asti tanto ama e apprezza, anche se sappiamo che sarà diverso.

Per chi ci conosce già e chi ci conoscerà possiamo garantirvi che sarà comunque divertente partecipare, esprimersi, essere coinvolti e contribuire attivamente alla crescita di PATRIC, il Vostro polo teatrale ad Asti!



ADA è una rete di soggetti attivi sul territorio astigiano.

È composta da realtà culturali e sociali pubbliche e private che fanno della loro diversità una ricchezza.

Promuove un'offerta culturale condivisa che mette al centro le persone.

Il suo intento è incrementare la partecipazione attiva dei pubblici e favorire la crescita dei membri della rete ADA.

Mette in comune risorse e strumenti per realizzare attività di co-progettazione con il pubblico.

Il Festival Astiteatro non sarà solo il momento per rincontrare i pubblici del teatro, ma vuole essere anche uno strumento di ascolto per chi vorrà vivere insieme a noi il Festival. Per questo ci saranno appuntamenti di approfondimento, apertivi con gli artisti e collaborazioni con associazioni del territorio, per poter creare relazioni, anche in un tempo che ci vede distanziati. I fantastici volontari vi aspetteranno nei luoghi del Festival per porsi in ascolto e conoscervi meglio e chiedere il vostro parere, così da potervi offrire in futuro un Festival più vicino alle vostre aspettative.

La rete Ada è composta da: Associazione CRAFT, Biblioteca Astense G. Faletti, Casa del Teatro 3 - L'Arcoscenico, Comune di Asti (Teatro Alfieri), Consorzio Coala - EducaAmbiente, Diavolo Rosso, Find The Cure Italia Onlus, Fondazione Giovanni Gorla, Istituto Resistenza Asti, Vedogiovane Asti, Creativeasti, Teatro Degli Acerbi, Teatro Di Dioniso. Coordinamento e formazione Melting Pro.

Obiettivo.  
Cultura.



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

## Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti.

Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia.

### Missioni.



## Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità.

Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni.

Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

Sindaco Città di Asti: Maurizio Rasero  
Assessore alla Cultura: Gianfranco Imerito  
Direzione artistica: Emiliano Bronzino

Direzione Festival: Gianluigi Porro

Direzione organizzativa: Associazione CRAFT - Fabiana Sacco

Ufficio stampa e promozione: Alexander Macinante, Chiara Barbero

Biglietteria: Pierangelo Garbin (responsabile), Paolo Melano

Segreteria teatro: Giuliana Mongero

Responsabile tecnico: Teatro degli Acerbi - E. Iachetti, T. Villata

Squadra tecnica: Matteo Catalano, Andrea Fasano, Elisa Iachetti, Riccardo Padovan,

Franco Rasulo, Roberto Silvestri, Tiziano Villata

Responsabili tecnici Teatro Alfieri: Nicola Mirigliani, Paolo Gabrieli, Marco Chiusaroli

Gestione spazi: Paolo Melano, Luigi Cerrato

Progetto grafico, sito web e social media: Elisabetta Serra

Servizio Civile Universale (attività di A.D.): Francesca Cortese, Martina Spertino

Fotografo del Festival: Franco Rabino



[www.astiteatro.it](http://www.astiteatro.it)

[www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it)

[www.facebook.com/AstiTeatro](https://www.facebook.com/AstiTeatro)

[twitter.com/astiteatro](https://twitter.com/astiteatro)

[instagram.com/astiteatro](https://instagram.com/astiteatro)



## Dal 28 agosto al 6 settembre ad Asti il teatro si riprende il suo spazio



### Venerdì 28 AGOSTO 2020

PIAZZA SAN SECONDO – ore 21.45

**On the road** *ArteMakia*

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 23.15

Proiezione film **Guida galattica per autostoppisti**  
*di Garth Jennings*

### Sabato 29 AGOSTO 2020

SPAZIO KOR – ore 19.30

**dEVERSIVO** *Eleonora Danco*

CHIESA DEL GESÙ – ore 18, replica ore 23

**Quando diventi piccolo** *Massimiliano Loizzi*

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 21.30

**Ma tu sei felice?** *Claudio Bisio e Gigio Alberti*

### Domenica 30 AGOSTO 2020

CORTILE ARCHIVIO STORICO – ore 18

**La montagna vivente** *Lorenza Zambon*

TEATRO ALFIERI – ore 20

**The Night Writer. Giornale notturno** *di Jan Fabre*  
*con Lino Musella*

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 22

**In nome del padre** *Mario Perrotta*

### Lunedì 31 AGOSTO 2020

CORTILE ARCHIVIO STORICO – ore 18

**La montagna vivente** *Lorenza Zambon*

SPAZIO KOR – ore 20, replica ore 23

**Soffiamento** *Paolo Mazzarelli*

CHIESA DEL GESÙ – ore 21.30

**La donna pesce** *Rosario Sparno - Antonella Romano*

### Martedì 1 SETTEMBRE 2020

RISTORANTE OEUF – ore 17.30, replica 21.30

**Segnale d'allarme - La mia battaglia VR** *Elio Germano*  
(Fuori abbonamento, spettacolo della stagione Public di Spazio Kor)

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 22

**Gli adulti non esistono** *Enrica Tesio e Mario "Mao" Curlino*

### Mercoledì 2 SETTEMBRE 2020

CHIESA DEL GESÙ – ore 19

**Il grande giorno** *Mulina ad Arte*

SPAZIO KOR – ore 20.30

**La fine del mondo** *Fabrizio Sinisi*

TEATRO ALFIERI – ore 22.00

**Off ballad** *Cirko Vertigo*  
*blucinQue / Qanat Arte e Spettacolo*

### Giovedì 3 SETTEMBRE 2020

CHIESA DEL GESÙ – ore 20

**L'uno** *Compagnia Contrasto*

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 22

**Art di Yasmina Reza**, produzione Fondazione Luzzati  
*-Teatro della Tosse, con gli attori di Generazione Disagio*  
*Luca Mammoli, Enrico Pittaluga, Graziano Sirrissi*

### Venerdì 4 SETTEMBRE 2020

SPAZIO KOR – ore 19, replica ore 23

**Il muro trasparente** *Paolo Valerio*

CHIESA DEL GESÙ – ore 19, replica 23

**Pierre e Mohamed** *Lorenzo Bassotto*

TEATRO ALFIERI – ore 21

**I figli della frettolosa** *Berardi Casolari*

### Sabato 5 SETTEMBRE 2020

SPAZIO KOR – ore 20

**Senza Famiglia** *Il Mulino di Amleto*

CORTILE DEL MICHELERIO – ore 22

**Da Prometeo. Indomabile è la notte** *Oscar De Summa*  
*e con Marina Occhionero, Luca Carbone, Rebecca Rossetti*

### Domenica 6 SETTEMBRE 2020

SPAZIO KOR – ore 19

**Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza**  
*Cinzia Spanò*

TEATRO ALFIERI – ore 21

**L'abisso** *Davide Enia*

## On the road

28 agosto ore 21.45  
Piazza San Secondo



### La vita è come un viaggio

Regia e drammaturgia Milo Scotton  
Con Milo Scotton, Valeria Quatrone, Giorgia Gianì,  
Raffaele Riggio, Valentina Padellini  
Tecnico Audio/Luci Corrado Gallo  
Compagnia ArteMakia

Puoi essere sicuro della tua realtà, sostenerla e appiccicarti addosso un'identità, difenderla con i denti finché ti accorgi che non è più il tuo abito, non ti assomiglia più... E allora ti tocca mutare, ancora e ancora... perché la vita è cambiamento, incrocio di vite, fusione di esperienze e collisione di attimi. E allora ecco che la strada arriva, il viaggio spinge i tuoi piedi dolenti, sete e fame di conoscenza spingono verso l'ignoto... la speranza attende incerta dietro l'angolo. Uno sguardo al passato, non ci resta che una possibilità... Trovare il coraggio di partire.

Spettacolo inaugurale con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

## Guida galattica per autostoppisti

28 agosto ore 23.15  
Proiezione film nel cortile del Michelero



(2005)

Di Garth Jennings  
Con Martin Freeman, Zoëy Deschanel, Yasiin Bey,  
Sam Rockwell, Bill Nighy e Anna Chancellor  
Evento in collaborazione con il Circolo Cinematografico Vertigo

Da un fortunato libro di Douglas Adams - primo di una serie - è tratta questa bizzarra space-comedy che già negli anni '80 fu soggetto di una serie TV. Arthur Dent si oppone come può alla demolizione della sua casa, causa futuro passaggio di strada statale, non sapendo che di lì a dodici minuti sarà l'intero pianeta Terra ad essere spazzato via dagli extraterrestri per far posto ad un'autostrada intergalattica. A salvarlo ci pensa il suo amico Ford, che Arthur credeva si strano, ma non tanto quanto è in realtà. Ford è infatti un alieno (di un piccolo pianeta vicino a Betelgeuse) di professione autostoppista, che gira l'universo per scrivere contributi al libro più venduto del creato: la Guida Galattica per Autostoppisti. I due iniziano una serie di disavventure con i loro indispensabili e inseparabili asciugamani.

Festa di apertura Festival con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

# dEVERSIVO

29 agosto ore 19.30

Spazio Kor



Regia e drammaturgia Eleonora Danco  
Musiche scelte da Marco Tecce  
Fonica e Luci Umberto Fiore  
Costumi MDM  
Disegno Luci Eleonora Danco  
Produzione Teatro di Roma  
PRIMA REGIONALE

Lo straordinario flusso di *dEVERSIVO* ispirato all'opera di Robert Rauschenberg, racconta tre vite di un unico personaggio: una performer combattiva, una scrittrice in crisi, una regista che non riesce a concludere nulla.

La lotta per la conquista del palcoscenico in conflitto con la vita intima creativa. Uno spettacolo dissacrante e scanzonato. L'intero palcoscenico viene usato come un tappeto volante che sorvola una Roma immobile nel tempo: la protagonista si aggira senza pace, scontrandosi con una serie di personaggi memorabili, attraverso una scrittura tragicomica, poetica, svela il sottobosco del teatro contemporaneo simbolo di un potere celebrativo e sconclusionato.

Le immagini come in un film passano da un luogo all'altro, tra stati d'animo e visioni improvvise, nel tentativo dell'autrice di comporre una trama e l'impulso a distruggerla.

# Quando diventi piccolo

29 agosto ore 18 (replica ore 23)

Chiesa del Gesù



## Un'autobiografia non autorizzata

Di e con Massimiliano Loizzi

Tratto dall'omonimo romanzo "Quando diventi piccolo" di Massimiliano Loizzi edito da Fabbri Editore

Produzione Mercanti di Storie

Nella profonda provincia pugliese degli anni Ottanta c'è un bimbo che vive un'infanzia incantata e avventurosa grazie ai racconti stupefacenti di un padre inventa-storie, e a un fratello che assomiglia tanto a Batman. Ma cosa succede quando l'idillio dell'infanzia finisce? Quando il padre, una volta eroe, si perde nel bicchiere e smette di sognare? Tra avventure immaginate e sogni a occhi aperti, tra tuffi nel passato e salti nel presente, il ragazzo diventa un uomo e impara ad amare, a raccontare storie e a essere, insieme, un figlio che perdona e un padre che sogna. Una storia di generazioni che cambiano in un paese che resta immutato. La storia di un uomo, e di come la sua ragazza e i suoi figli, anzi una bimba e un bimbo, gli abbiano salvato la vita. Ma è anche la storia di un uomo di sinistra in Italia, quindi è una storia tanto triste, ma che suo malgrado fa molto, molto ridere. In novanta minuti irrefrenati e irrefrenabili, l'attore de ilTerzoSegretoDiSatira, si racconta e ci racconta, con le sue doti di improvvisatore e la sua verve satirica e poetica, le storture e contraddizioni del paese.

# Ma tu sei felice?

29 agosto ore 21.30

Cortile del Michelerio



2  
9  
-  
0  
8

Con Claudio Bisio e Gigio Alberti  
Tratto dal libro "Ma tu sei felice?" di Federico Baccomi  
Produzione Solea srl - Distribuzione Terry Chegia  
Evento in collaborazione con Attraverso Festival  
PRIMA REGIONALE

Due uomini seduti al bar. Parlano, parlano... Intorno a loro nessuno. Nemmeno i camerieri che dovrebbero portare da bere. Situazione strana. Ma i due non ci badano. Parlano. Di tutto. Mogli, figli, parenti, giovani e vecchi, avventure, tradimenti, scuola, medicina, amici, lavoro, criminalità. I due, Vincenzo e Saverio, sono benestanti, hanno tutto quello che si potrebbe volere, forse anche di più. Ma niente va, secondo loro, come dovrebbe andare. E così snocciolano le loro teorie, le loro ricette per la soluzione di ogni problema. Che rivelano tutti i peggiori difetti dell'uomo. Maschilismo, egocentrismo, razzismo, faciloneria, superficialità. Ma lo fanno con un'inconsapevolezza totale, con un candore talmente assoluto, da risultare simpatici. Da una sola domanda rifuggono. Come se fosse pericolosa da affrontare. Come potesse fare cadere il castello di carte che stanno costruendo. E la domanda è "Ma tu sei felice?". E quella che sembrava essere una tranquilla chiacchierata al bar si rivelerà essere qualcosa di più.

# La montagna vivente

30 agosto ore 18 (replica il 31 agosto ore 18)

Cortile Archivio Storico



3  
0  
-  
0  
8

Con Lorenza Zambon  
Musica dal vivo di Marco Remondini  
Liberamente tratto da "La montagna vivente" di Nan Shepherd  
Produzione Casa degli Alfieri  
PRIMA NAZIONALE

"*La montagna vivente* è uno dei più bei testi sull'andare nella montagna, e più in generale sullo stare in natura, che io abbia mai incontrato. Mi ha riempita di meraviglia e del desiderio di far risuonare quelle parole in uno spazio condiviso. Ho cercato di trovare un mio percorso attraverso questo libro ammaliante, un sentiero praticabile verso quei luoghi lontani, ma soprattutto ho cercato una via di accesso al paesaggio della mente di questa donna, una mente così profondamente situata, incarnata nella meravigliosa materia del mondo. Come forse solo la mente/corpo di una donna può fare?" *Lorenza Zambon*

# The Night Writer. Giornale notturno

30 agosto ore 20

Teatro Alfieri



Testo, scene e regia Jan Fabre

Con Lino Musella (PREMIO UBU 2019 Migliore Attore)

Musica Stef Kamil Carlens - Drammaturgia Miet Martens, Sigrid Bousset

Traduzione Franco Paris

Disegno luci Jan Fabre - Direzione tecnica e luci Marciano Rizzo

Fonica Marcello Abucci

Direzione di produzione Gaia Silvestrini

Produzione Troubleyn/Jan Fabre e Aldo Grompone e FOG Triennale Milano Performing Arts /

LuganoInscena / Teatro Metastasio di Prato / TPE - Teatro Piemonte Europa /

MARCHE TEATRO / Teatro Stabile del Veneto

Produzione esecutiva e distribuzione Aldo Miguel Grompone

*The Night Writer. Giornale notturno* è un autoritratto. Jan Fabre di notte scrive e disegna. *The Night Writer* raccoglie, come in un flusso, i suoi pensieri sull'arte e sul teatro, sul senso della vita, sulla famiglia, sul sesso, sull'amore: dai vent'anni di un giovane di provincia, sino alla maturità dell'artista celebrato in tutto il mondo. Come in una confessione, un mettersi a nudo con spregiudicatezza, con ironia e crudeltà, il copione raccoglie diverse pagine dei diari personali dell'autore, oltre a brani tratti dai suoi scritti per il teatro.

# In nome del padre

30 agosto ore 22

Cortile del Michelerio



Di e con Mario Perrotta

Consulenza alla drammaturgia Massimo Recalcati

Collaborazione alla regia Paola Roscioli

Aiuto regia Donatella Allegro

Costumi Sabrina Beretta - Musiche Giuseppe Bonomo, Mario Perrotta

Allestimento tecnico Emanuele Roma, Giacomo Gibertoni

Foto Luigi Burrone - Progetto grafico Fabio Gamberini

Produzione Teatro Stabile di Bolzano

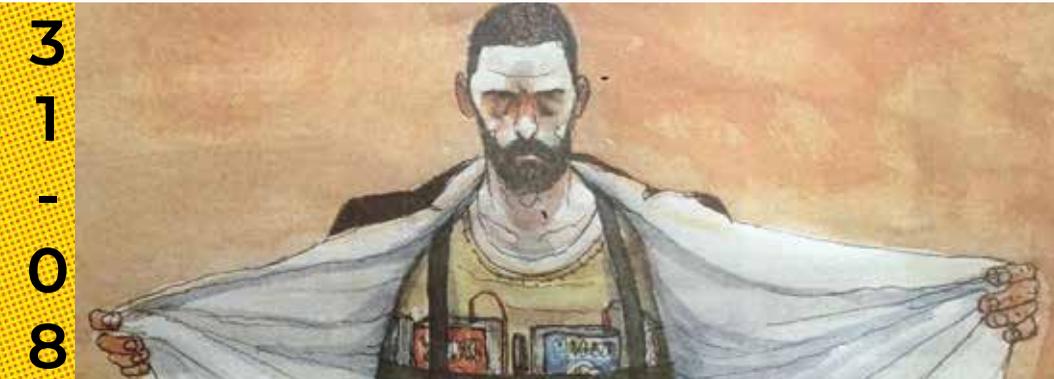
In collaborazione con DUEL

“Un padre. Uno e trino. Niente di trascendentale: nel corpo di un solo attore tre padri diversissimi tra loro per estrazione sociale, provenienza geografica, condizione lavorativa. Sulla scena li sorprendiamo ridicoli, in piena crisi di fronte al “mestiere più difficile del mondo”. I figli adolescenti sono gli interlocutori disconnessi di altrettanti dialoghi mancati, l'orizzonte comune dei tre padri che, a forza di sbattere i denti sullo stesso muro, si ritrovano nudi, con le labbra rotte, circondati dal silenzio. E forse proprio nel silenzio potranno trovare cittadinanza le ragioni dei figli.” *Mario Perrotta*

# Soffiavento

31 agosto ore 20 (replica ore 23)

Spazio Kor



## Una navigazione solitaria con rotta su Macbeth

Di e con Paolo Mazzarelli

Scene Paola Castrignanò - Sound design e musiche originali Luca Canciello

Disegno luci Luigi Biondi - Immagine locandina GIPI

Prodotto da Theatron Produzioni - con il supporto del Centro Teatrale Umbro e Angelo Mai  
ANTEPRIMA NAZIONALE

Un noto attore immaginario – Pippo Soffiavento – è in scena con la sua ultima interpretazione: il Macbeth di Shakespeare. Ma qualcosa va storto, lo spettacolo si interrompe, e l'attore è costretto a calare la maschera, mostrando al pubblico non più il personaggio, ma se stesso. Al posto del ritratto del mitico Re di Scozia, va quindi in scena un (auto)ritratto di colui che intendeva interpretarlo, ma col passare del tempo i ritratti dei due - impegnati entrambi a fare i conti col compiersi del loro destino - finiscono per confondersi, fino a quando Macbeth e Soffiavento si riveleranno essere due facce della stessa medaglia. La vanità, l'ambizione, la follia, il potere: che tu sia un artista o un re, che tu sia un tiranno o un attore, i nemici di un uomo sono gli stessi, e quando - al momento della resa dei conti - lo si capisce, è molto spesso troppo tardi.

# La donna pesce

31 agosto ore 21.30

Chiesa del Gesù



Di Rosario Sparno

Liberamente ispirato dall'opera di Andrea Camilleri

Con Antonella Romano e Rosario Sparno

Installazioni Antonella Romano

Costumi Alessandra Gaudioso

Un progetto di Bottega Bombardini

Produzione Casa del Contemporaneo

In collaborazione con In scena! Italian Theater Festival New York

Andrea Camilleri ha ispirato con il suo mondo magico questo spettacolo. La donna pesce è una storia mostruosa e seducente, come lo sono le storie antiche dove cielo e mare si incontrano. Lo spettacolo è un "cunto" della tradizione siciliana che, nei continui rimandi all'Odissea di Omero, si snoda tra magia, fantasia e realtà sullo sfondo di leggende arcaiche e superstizioni della Sicilia di fine '800 e inizio '900. "Contrada Ninfa era 'na speci di punta di terra che s'infilava nel mari".

# Segnale d'allarme - La mia battaglia VR

1 settembre ore 17.30 e replica ore 21.30 (con cena ore 19.30)

Ristorante Oeuf



Di Elio Germano e Chiara Lagani  
Diretto ed interpretato da Elio Germano  
Disegno Luci Alessandro Barbieri scene e Costumi Katia Titolo  
Video Giovanni Illuminati - Aiuto regia Rachele Minelli  
Una produzione Infinito srl con il sostegno di artisti 7607

## Film in VR:

Regia Elio Germano, Omar Rashid  
Prodotto da Gold, Infinito, Riccione Teatro  
Produzione Pierfrancesco Pisani, Elio Germano, Omar Rashid  
Produttore associato Alessandro Mancini, Luca Fortino  
Sceneggiatura Elio Germano, Chiara Lagani - Cast Elio Germano

Uno dei primi esperimenti mondiali di teatro in realtà virtuale, una proiezione per pochi spettatori alla volta, ognuno con occhiali immersivi e cuffie, per una visione a 360 gradi.

Un attore, o forse un comico, ipnotizzatore non dichiarato, durante uno spettacolo di intrattenimento, manipola gli spettatori in un crescendo di autocompiacimento, anche verbale, fino a giungere, al termine del suo show, a una drammatica imprevedibile svolta.

# Gli adulti non esistono

1 settembre ore 22

Cortile del Michelerio



Di e con Enrica Tesio e Mauro "Mao" Gurlino  
Coordinamento scenico Paola Farinetti  
Disegno Luci Andrea Violato  
Fonica Giorgio Tedesco  
Produzioni Fuorivia

Evento in collaborazione con Attraverso Festival

Hai scoperto che la fata dei denti non esiste, Babbo Natale non esiste, il principe azzurro non esiste, forse non esiste nemmeno Dio, non esiste l'amicizia tra uomo e donna, non esiste il lieto fine, non esistono le donne che bevono tisane guardando fuori dalla finestra con i calzettoni e le gambe nude, la vita raccontata su Instagram non esiste. Tutte queste cose le hai scoperte crescendo. Ma, ora che sei grande, cosa succederebbe se realizzassi che a non esistere sono gli adulti?

Due amici (due genitori, forse amanti, forse vicini di casa) un uomo e una donna alla soglia dei quarant'anni, si interrogano su una fase della vita che il mondo chiama maturità e che invece si è rivelata essere una nuova adolescenza: una quarantolescenza.

01-09

01-09

# Il grande giorno

2 settembre ore 19

Chiesa del Gesù



Di Daniele Ronco

Consulenza drammaturgica Caroline Baglioni - Editor Miranda Pisone

Con Elena Aimone e Daniele Ronco

Con la partecipazione straordinaria di Tullio Solenghi (voce di Arturo)

Scene di Jacopo Valsania - Assistente scenografa Jasmine Pochat

Costumi Teresa Musolino - Musiche Andrea Mario Cauduro - Videomaker Francesco Calabrò

Regia di Raffaele Latagliata - Produzione Mulino ad Arte

PRIMA NAZIONALE

Oggi tutto va così veloce che non si ha nemmeno il tempo per pensare. Pensare ad amare, alle conseguenze delle proprie azioni, pensare al futuro del nostro Pianeta. Che cosa accadrebbe se improvvisamente fossimo costretti a rallentare?

La messinscena dello spettacolo avverrà attraverso la formula del Teatro a Pedali: quindici Bike dotate di cambio con generatore alla ruota da 250w, cavalletto e supporto bici per pedalata in sicurezza, cavo di connessione elettrica collegato ad un accumulatore. Attraverso questo sistema si consentirà al pubblico di vivere un evento esperienziale in cui grazie alla sua pedalata si illuminerà la scena teatrale.

# La fine del mondo

2 settembre ore 20.30

Spazio Kor



Di Fabrizio Sinisi

Regia Claudio Autelli

Con Gabriele Cicirello, Alice Spisa, Anahi Traversi e Angelo Tronca

Disegno luci e allestimento Giuliano Almerighi - Suono e musiche Gianluca Agostini

Video Chiara Calì - Costumi Diana Ferri - Cura del movimento Noemi Bresciani

Assistente regia Valeria Fornoni - Organizzazione Carolina Pedrizzetti, Eva Pettinicchio

Produzione LAB121 con il sostegno di Bando Funder35 Fondazione Cariplo e in residenza presso Zona K di Milano.

Evento in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi

ANTEPRIMA NAZIONALE

In scena quattro giovani, in una Venezia contemporanea e avveniristica. Sono quattro figli, due coppie di fratelli, i cui destini individuali progressivamente si incrociano e s'intrecciano. Su di loro, gravano le ombre delle vicende familiari e dei genitori, assenti o troppo presenti, gravosi e tragici, imperfetti e disastrosi, in un vortice sempre più ampio e turbinoso, dove la catastrofe ambientale diventa specchio di quella privata, e viceversa. Questo spettacolo, portando sulla scena un problema finora quasi mai affrontato dal teatro come quello ecologico, vuole essere anche un lavoro che dà voce a una generazione che si trova ora a fronteggiare diversi grandi compiti storici.

## Off ballad

2 settembre ore 22  
Teatro Alfieri



Regia e coreografia Caterina Mochi Sismondi

Con Esa Abrate, Alexandre Duarte, Beatrice Farfalli, Antonio Fazio, Selvaggia Mezzapesa, Elisa Mutto, Lukas Vaca Medina, Paolo Starinieri

Luci e fonica Massimo Vesco - Rigging Rio Ballerani e Paolo Starinieri

Musica Esa Abrate e Bea Zanin

Uno spettacolo di compagnia blucinQue prodotto da Fondazione Cirko Vertigo

Un progetto realizzato in collaborazione con FEDEC (European Federation of Professional Circus Schools), Bruxelles; Association Espace Catastrophe, Bruxelles (BE); CRAC-Centre Regional des Arts du Cirque, Lomme-Lille (FR); La Nave Del Espacio, Cadice (ES); Association Arc en Cirque, Chambéry (FR)

Unico vincitore in Piemonte del bando Boarding Pass Plus 2018, finanziato dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali

Evento realizzato in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo

Sette performer rinchiusi in un immaginario bunker, si interrogano sulla ineludibile inclinazione al conflitto contro un nemico invisibile. Musica live ed elettronica, teatrodanza e circo contemporaneo per una "pittura" di voli aerei e coreografia in un'atmosfera onirica e "sospesa", a partire da testi poetici di Pessoa e dal testo di Hillman "Un terribile amore per la guerra".

## L'uno

3 settembre ore 20  
Chiesa del Gesù



Regia di Paolo Carenzo

Di e con Stefano Accomo, Anna Canale, Elena Cascino, Christian Di Filippo, Alice Piano, Marcello Spinetta

Produzione Contrasto - Assistente di produzione Carlotta Lando

La sera dell'ultimo dell'anno a casa di una coppia prossima a scoppiare si ritrovano il miglior amico di lei e la sua ultima conquista, giovane ragazza dall'eloquio francese: ai quattro si aggiungeranno la sorella della padrona di casa, incinta di tre mesi con poca gioia dei suoi famigliari, accompagnata da un amico. Quel che prende forma, nell'attesa della faticida mezzanotte, è una commedia degli equivoci, ora divertente ora più drammatica, dove va in scena il progressivo disfacimento di relazioni, affettive e famigliari, più o meno consolidate ma prossime al collasso: è così per i padroni di casa, per l'improvvisata coppia di amici, ma anche per le due sorelle giunte al capolinea di un rapporto forse mai nato. A sovrintendere dall'alto c'è poi lui, l'Uno, sulla cui identità il regista si e ci interroga in un testo che lascia aperte molteplici interpretazioni: minacciosa proiezione dell'inconscio collettivo o effettivo pericolo per l'umanità?

Dopo il debutto la notte di Capodanno 2018 al Sibiriaki di Torino, questo spettacolo è stato selezionato da una giuria d'eccezione per la partecipazione al Torino Fringe Festival 2019.

## Art

3 settembre ore 22  
Cortile del Michelerio



Di Yasmina Reza - Permission granted by Thaleia Productions, 6 rue sedillot 75007 Paris  
Produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse - Regia e scene Emanuele Conte  
Costumi Daniela De Blasio - Luci Matteo Selis - Assistente alla regia Alessio Aronne  
Con gli attori di Generazione Disagio Luca Mammoli, Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi  
PRIMA NAZIONALE

Art di Yasmina Reza, è la nuova produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse diretta da Emanuele Conte che avrebbe dovuto debuttare in prima nazionale a Genova lo scorso 26 marzo; interpreti Graziano Sirressi, Enrico Pittaluga e Luca Mammoli, tre attori del collettivo Generazione Disagio.

La produzione è rimasta sospesa dal lockdown ma debutta in prima nazionale ad AstiTeatro il 3 settembre per poi aprire la programmazione autunnale a Genova. Art è una commedia crudele e divertente sull'amicizia, tradotta in oltre trenta lingue, Premio Molière nel 1994.

In una stanza, tre amici - Marc, Serge e Yvan - si confrontano sulla qualità artistica di un quadro completamente bianco discutendo sul prezzo per il quale è stato acquistato da uno dei tre. La discussione diventa presto un dibattito dai toni accesi sull'arte contemporanea e sfocia in un violento litigio che non riguarda più l'arte, ma il loro stesso rapporto di amicizia.

In un crescendo di dialoghi serrati, i tre protagonisti sveleranno personalità e nevrosi, arrivando ad incrinare, forse in modo irreparabile, il loro rapporto.

## Il muro trasparente

4 settembre ore 19 (replica ore 23)  
Spazio Kor



Di Monica Codena, Marco Ongaro, Paolo Valerio  
Con Paolo Valerio  
Scena di Antonio Panzuto  
Luci Marco Spagnolli  
Fonica Nicola Fasoli  
Produzione Teatro Stabile di Verona

Delirio di un tennista sentimentale. Una parete di plexiglass tra l'attore e il pubblico che segue lo spettacolo in cuffia wireless.

Il tennis evidente metafora della vita. Per un'ora sul palcoscenico, Max si getta in una performance tennistica che lo porta allo sfinimento fisico quanto mentale delirando, lui che è sposato, sull'amore per una donna di cui si è innamorato. In un crescendo di rabbia e di potenza nei colpi che rintonano in platea, un metafisico coup de théâtre finale che più che mai eleva il tennis a metafora della vita, ne anticipa un altro, questo rivelabile: chi del pubblico vorrà cimentarsi, a fine spettacolo, col muro trasparente, potrà farlo.

# Pierre e Mohamed

4 settembre ore 19 (replica ore 23)

Chiesa del Gesù



Con Lorenzo Bassotto - Musicista Francesco Agnello  
Adattamento teatrale, regia e musiche di Francesco Agnello  
EMI/AIRCAC

Algeria, 1996. Nel Paese nordafricano infuria la guerra civile che causa 150mila vittime civili in 9 anni. Tra loro, oltre 100 imam, intellettuali e giornalisti che si oppongono alla violenza. Anche 19 religiosi cattolici (suore, preti, missionari) cadono sotto i colpi del terrorismo. Papa Francesco li ha proclamati beati l'8 dicembre 2018. Uno di loro è Pierre Claverie, dal 1981 vescovo di Orano. Con lui il 1° agosto 1996 viene ucciso con un'autobomba anche Mohamed Bouchikhi, il suo giovane autista, amico e confidente. Una storia vera di fede, dialogo e martirio. Una vicenda che parla ancora oggi.

# I figli della frettolosa

4 settembre ore 21

Teatro Alfieri



Testo e regia Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari  
Con Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari, Ludovico D'Agostino, Flavia Neri,  
Francesco Civile, Daniela Romano, Andrea Spiga, Silvia Zaru  
Luci Matteo Crespi  
Assistente alla regia Matteo Ghidella  
Produzione Teatro dell'Elfo, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, Sardegna Teatro  
In collaborazione con Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

I figli della frettolosa è uno spettacolo che affronta il tema della cecità e del significato più ampio che ha oggi la parola "vedere". In un mondo ipereccitato dal bombardamento di immagini e suoni, che sempre più neutralizzano i nostri sensi forti, vista e udito, l'attenzione dell'individuo è sempre più distante dalla vera conoscenza dell'essere, dell'esistenza. Il punto di vista qui è allora quello di un cieco, di chi guarda ma non vede, percependo la realtà circostante in modo differente. La cecità è messa in scena allo stesso tempo come esperienza di vita reale, fisica, e come concezione metaforica, sinonimo di una miopia sociale ed esistenziale che ci riguarda in prima persona.

# Senza Famiglia

5 settembre ore 20

Spazio Kor



Di Magdalena Barile  
Regia Marco Lorenzi

Con Christian Di Filippo, Francesco Gargiulo, Barbara Mazzi,  
Alba Maria Porto, Angelo Maria Tronca  
Light designer Eleonora Diana

Collaborazione ai costumi Paola D'Arienzo

Uno spettacolo di Il Mulino di Amleto  
Produzione ACTI Teatri Indipendenti / Il Mulino di Amleto

Con la collaborazione produttiva di Campo Teatrale

Con il supporto di Residenza IDRA nell'ambito del progetto CURA 2018  
e con il sostegno del Centro di Residenza della Toscana (Armunia Castiglioncello -  
CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro)

Finalista al Premio Scenario 2017, *Senza Famiglia* racconta di una famiglia composta da cinque personaggi, tra conflitti e impossibilità di esprimersi con affetto. Una creazione folle e imprevedibile in cui una nonna, che ha fatto gli anni '70, risorge per convincere la figlia a cambiare vita. A partire da un racconto spietato, esasperato e memorabile dei rapporti familiari, *Senza Famiglia* narra la storia di un'educazione politica e sentimentale tra generazioni destinata a un grottesco fallimento.

# Da Prometeo. Indomabile è la notte

5 settembre ore 22

Cortile del Michelerio



Di e con Oscar De Summa

E con Marina Occhionero, Luca Carbone, Rebecca Rossetti  
Regia Oscar De Summa - Scene Francesco Fassone - Luci Matteo Gozzi  
Assistente alla regia Tommaso Massimo Rotella

Coordinamento tecnico dell'allestimento Guido Pastorino

Elettricista Matteo Gozzi - Fonico Marco Bolognesi

Cura della produzione La Corte Ospitale

Produzione Teatro Metastasio di Prato, Arca Azzurra Produzioni, La Corte Ospitale

Con il sostegno di Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse

Prometeo. Il titano che sfidò il potere degli dei, amico dell'umanità e del progresso. Colui che ruba il fuoco agli dei per darlo agli uomini e per questo subisce la punizione di Zeus che invia sulla Terra Pandora, donna bellissima che seduce Epimeteo, fratello di Prometeo. Donando il fuoco Prometeo decide di cambiare il destino degli uomini.

Qual è oggi questo fuoco? Il vero fuoco necessario?

Chi è in possesso di una conoscenza e decide o meno di diffonderla è in posizione prometeica, rischiando con la sua scelta di cambiare il corso della vita di qualcun altro.

Vi è una parte di noi, indomabile come la notte, che guida in profondità il nostro passare qui e ci rende più o meno consapevoli delle scelte che compiamo. Per noi Prometeo è colui che alla notte si arrende, nella notte si ritrova e nella notte incontra l'Altro.

# Tutto quello che volevo

6 settembre ore 19

Spazio Kor

0  
6  
-  
0  
9



Foto Laila Pozzo

## Storia di una sentenza

Di e con Cinzia Spanò

Regia Roberto Recchia - Produzione Teatro dell'Elfo

Video Paolo Turro - Musiche originali Gipo Gurrado

In collaborazione per la parte video con l'Accademia di Belle Arti di Brera -  
Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, diretto dal prof. Roberto Favaro  
voci di Irene Canali (Laura) e

Ferdinando Bruni, Federico Vanni, Francesco Bonomo, Giovanna Guida

con l'amichevole collaborazione di Francesco Bolo Rossini

Fece molto scalpore, qualche anno fa, la storia di due ragazzine di 14 e 15 anni, frequentanti uno dei licei migliori della capitale, che si prostituivano dopo la scuola in un appartamento di Viale Parioli.

Attraverso un'analisi precisa dei fatti e delle circostanze, e degli effetti del commesso reato, la nostra opinione sugli avvenimenti e i protagonisti si ribalta a poco a poco, costringendoci a vedere tutto l'orrore della vicenda in questione e a riconoscere il pregiudizio che alberga anche dentro di noi.

# L'abisso

6 settembre ore 21

Teatro Alfieri

0  
6  
-  
0  
9



Foto Futura Tittaferrante

Di e con Davide Enia

Musiche composte ed eseguite in scena da Giulio Barocchieri

Spettacolo tratto da Appunti per un naufragio (Sellerio editore)

Vincitore del Premio letterario internazionale "Mondello"

Una co-produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale - Teatro Biondo Palermo  
Accademia Perduta/Romagna Teatri

In collaborazione con Festival Internazionale di Narrazione di Arzo

Premio UBU 2019 - "miglior nuovo testo italiano" - Premio Le Maschere del Teatro 2019 a

Davide Enia come "miglior interprete di monologo"

Premio Hystrio Twister 2019 - "miglior spettacolo della Stagione"

*L'abisso* usa i linguaggi propri del teatro (il gesto, il canto, il cunto) per affrontare il mosaico di questo tempo presente.

Quanto sta accadendo a Lampedusa non è soltanto il punto di incontro tra geografie e culture differenti. È per davvero un ponte tra periodi storici diversi, il mondo come l'abbiamo conosciuto fino a oggi e quello che potrà essere domani.

Sta già cambiando tutto. E sta cambiando da più di un quarto di secolo. *Davide Enia*

## Pensiero Profondo

### 4 chiacchiere con gli artisti sulla Vita, l'Universo e tutto quanto

Tutti i giorni da venerdì 28 agosto a domenica 6 settembre alle 18, il cortile interno del Diavolo Rosso ospiterà una serie di appuntamenti aperti al pubblico per approfondire le tematiche del Festival e gli spettacoli in cartellone.

Un momento per incontrare i protagonisti del Festival, chiacchierare con loro e godersi un aperitivo in compagnia.

Possibilità di degustare l'aperitivo durante l'incontro a cura del Diavolo Rosso.

## Spectrum Il pianeta allo specchio

Conosci il numero che porti di scarpe, ma sai anche quanto misura la tua impronta sul Pianeta?

AstiTeatro e Fridays For Future Asti si uniscono per affrontare il tema dell'impatto dell'uomo sull'ambiente e per disegnare insieme al pubblico nuovi modelli di sostenibilità.

Un laboratorio ispirato agli spettacoli del Festival e costruito sulle vostre idee e speranze per definire insieme le sorti del nostro futuro.

Le attività avranno luogo nel cortile interno del Diavolo Rosso:

- Sabato 29 agosto, ore 15
- Sabato 29 agosto, ore 16.30
- Sabato 5 settembre, ore 15
- Sabato 5 settembre, ore 16.30

Prenotazione obbligatoria al numero: 3491781140  
oppure alla mail [segreteria@associazionecraft.org](mailto:segreteria@associazionecraft.org)

## Ristoranti al termine dell'Universo

Per tutta la durata del Festival sarà possibile assaporare i piatti della cucina astigiana a prezzi convenzionati.  
Per gli spettatori è previsto un menù agevolato al prezzo spaziale di 15 euro presso:

### BECHERI

Via Giuseppe Stefano Incisa, 9  
Tel. 0141.30502  
Chiuso il lunedì

### DIAVOLO ROSSO

Piazza S. Martino, 4  
Tel. 347.7935323  
[www.diavolorosso.it](http://www.diavolorosso.it)

### ENOTECA POMPA MAGNA

Via Giancarlo Aliberti, 65  
Tel. 0141.324402  
[www.enotecapompamagna.it](http://www.enotecapompamagna.it)  
Chiuso il lunedì

### LAURA'S RESTAURANT

Via C. Benso di Cavour, 106  
Tel. 014134371  
[www.hotelpalio.com/it/hotel-ristorante-asti.html](http://www.hotelpalio.com/it/hotel-ristorante-asti.html)

### PIZZERIA TRE RE

Corso Vittorio Alfieri, 378  
Tel. 0141.592753  
[www.pizzeria3re.it](http://www.pizzeria3re.it)  
Chiuso il martedì

### RISTORANTE OEUF

Via Guttuari, 12  
Tel. 338.9937171  
[www.oeufristorante.com](http://www.oeufristorante.com)  
Chiuso la domenica

### RISTORANTE TACABANDA

Via Teatro Alfieri, 5  
Tel. 0141.530999  
[www.ristorantetacabanda.com](http://www.ristorantetacabanda.com)  
Chiuso il lunedì

### VINERIA TASTÈ VIN

Via Carlo Vassallo, 2  
Tel. 0141.320017  
Chiuso il lunedì e martedì

---

Presso l'Osteria del Gat Rusti, trattoria aperta esclusivamente durante il Festival, si potranno gustare alla carta piatti sempre diversi della tradizione piemontese.

### GAT RUSTÌ

Via Giuseppe Maria Bonzanigo, 46  
Tel. 348.0312999

## Biglietteria

### Biglietti:

10 euro biglietto intero

8 euro biglietto ridotto abbonati stagione Teatro Alfieri, over 65, under 25, possessori Kor Card e tessera PLUS Biblioteca Astense  
5 euro ridotto operatori

### Abbonamenti:

Abbonamento a 10 spettacoli: 80 euro

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti** per l'apertura con *On the road* e per la visione del film *Guida galattica per autostoppisti*.

Biglietto per la visione dello spettacolo "Segnale d'allarme - La mia battaglia VR" di Elio Germano della stagione Public di Spazio Kor: euro 25 con cena inclusa presso il Ristorante Oeuf (spettacolo fuori abbonamento), 35 posti a replica. Prenotazione obbligatoria al numero: 349 178 1140 oppure per mail: [info@spaziokor.it](mailto:info@spaziokor.it).

**Card AstiTeatro under25:** ingresso gratuito a 5 spettacoli per i giovani fino a 25 anni. Possibilità di acquisto altri spettacoli oltre ai 5 con prezzo ridotto.

Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Alfieri, in via L. Grandi 16, aperta martedì e mercoledì dalle 17 alle 19, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13; dal 25 agosto fino al termine del Festival tutti i giorni dalle 10 alle 17 e nei giorni di spettacolo un'ora prima di ogni rappresentazione direttamente in location.

**Per informazioni e prenotazioni:**  
0141 399057 – 0141 399040.

Si ricorda che, in conformità alle disposizioni ministeriali, per accedere alle biglietterie e ai luoghi di spettacolo è necessario indossare la mascherina, mantenere la distanza di un metro dagli altri spettatori e seguire le indicazioni del personale di sala.

Inoltre, essendo le capienze dei luoghi di spettacolo ridotte per garantire le distanze, si consiglia di prenotare o acquistare i biglietti in prevendita in modo da avere il posto assicurato.

Per rimanere aggiornati e avere maggiori dettagli sulle modalità di accesso:  
[www.astiteatro.it/biglietteria](http://www.astiteatro.it/biglietteria)



Illustrazione di Stefano Porro

“Prima di allora non aveva mai capito che la vita ci parla, e che la sua voce dà risposta alle domande che le poniamo di continuo; non aveva mai captato consciamente quella voce, né riconosciuto i suoi toni fino a quel momento in cui la voce gli aveva detto una cosa che non gli aveva mai detto prima, e cioè:  
-Sì”

Douglas Adams



**ci siamo rinnovati  
vieni a trovarci!**  
**coop ASTI - VIA MONTI 2**



Per lo sviluppo  
del territorio astigiano  
e al servizio dei cittadini.



[www.asp.asti.it](http://www.asp.asti.it)

Trasporti e mobilità - Igiene urbana - Idrico integrato - Servizi cimiteriali

# ASTI TEATRO 42



Maggior sostenitore



Nell'ambito del progetto  
Performing Arts 2018-2020



kilowatt

